



## REGOLAMENTO TAVOLO DI CONCERTAZIONE

---

### **Articolo 1 – Istituzione del Tavolo di concertazione**

E' istituito il Tavolo di concertazione dell'Intesa Programmatica d'Area della Bassa Padovana, espressione del partenariato istituzionale ed economico-sociale locale.

Il Tavolo di concertazione è presieduto dal Presidente *pro-tempore* della Provincia di Padova o da un suo delegato, ed è composto dal Presidente stesso, dagli Assessori competenti in materia (Attività Produttive, Urbanistica) dei seguenti membri sottoscrittori del Protocollo di Intesa dell'Intesa Programmatica d'Area (già sottoscrittori del Patto Territoriale):

*Enti pubblici:*

- per ciascun Ente indicare:
  - denominazione dell'Ente;
  - estremi (natura, numero e data) della delibera di adesione al Protocollo dell'intesa programmatica d'area;
  - nome e cognome del legale rappresentante;
  - nome e cognome delle persona delegata a partecipare al Tavolo;

*Categorie Economiche, Parti sociali e altri Soggetti:*

- per ciascuna indicare:
  - denominazione dell'Associazione/Ente/Soggetto;
  - estremi (natura, numero e data) della delibera di adesione al Protocollo dell'intesa programmatica d'area;
  - nome e cognome del legale rappresentante;
  - nome e cognome delle persona delegata a partecipare al Tavolo;

Il Tavolo può essere modificato nella sua composizione su proposta del Presidente, per quanto concerne la rappresentanza dei membri.

Ogni ente e categoria partecipa al Tavolo indicando preventivamente, mediante forma scritta, il nominativo di un membro effettivo e di un membro supplente, che devono essere in grado di assumere decisioni per conto dell'ente e della categoria rappresentata.

Ogni membro si obbliga a fornire al Soggetto Responsabile i corretti recapiti (indirizzo, telefono, fax e posta elettronica) presso i quali ricevere ogni informazione e si impegna ad aggiornarli ogni qualvolta si verifichi una variazione.

Ove si ritenesse necessario, ai lavori del Tavolo potranno essere invitati a partecipare rappresentanti dell'Amministrazione Statale, Regionale, degli Enti locali e altri soggetti, pubblici o privati, coinvolti nella fase della programmazione, ovvero del finanziamento, ovvero della realizzazione degli interventi previsti nell'Intesa Programmatica d'Area.



## **Articolo 2 – Ammissione di nuovi membri**

L'ammissione di nuovi membri è decisa dal Tavolo con atto motivato adottato a maggioranza assoluta ed è subordinata alla presentazione, da parte dei medesimi nuovi membri, di apposita domanda scritta, accompagnata da una copia sottoscritta per accettazione del Protocollo d'Intesa (con specifica di condivisione del Documento Programmatico dell'IPA se già predisposto), nonché del presente Regolamento.

La domanda dovrà essere inviata alla Provincia di Padova – Settore Direzione Generale - Attività Produttive, Piazza Antenore, 3 – 35121 Padova.

## **Articolo 3 – Finalità del Tavolo di concertazione**

Il Tavolo di concertazione ha la finalità di promuovere lo sviluppo sostenibile, nelle sue tre dimensioni economica, sociale e ambientale, dell'area della Bassa Padovana come delimitata dal Tavolo stesso, mediante il metodo della concertazione e della collaborazione tra enti locali, parti sociali e altri soggetti pubblici o privati, sulla scorta di quanto elaborato per lo specifico Patto territoriale, ai sensi dell'articolo 2, comma 203, lettera d) della legge 28 dicembre 1996, n. 662, e dell'Intesa Programmatica d'Area, ai sensi dell'articolo 25, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 35.

## **Articolo 4 – Funzioni del Tavolo di concertazione**

Il Tavolo di concertazione assume le determinazioni relative ai seguenti atti:

- approvazione del Documento programmatico dell'Intesa Programmatica d'Area e delle sue successive integrazioni o modifiche;
- approvazione delle modifiche e integrazioni necessarie alla completa attuazione degli interventi programmati mediante l'Intesa programmatica d'area, compresa la riprogrammazione delle risorse rese disponibili a seguito di rinunce, revoche o economie;
- determinazione del numero ed elezione dei componenti del direttivo del tavolo di concertazione;
- ammissione di nuovi membri;
- delimitazione dell'area geografica dell'Intesa Programmatica d'Area;
- modifiche al presente regolamento;
- ogni altra attività ad esso demandata dal presente regolamento, dal Presidente o dalla normativa statale e regionale.

Le deliberazioni del Tavolo sono palesi e sono assunte a maggioranza assoluta dei componenti, fatta salva ogni diversa indicazione del presente regolamento o decisione dei membri.



### **Articolo 5 – Convocazioni del Tavolo di concertazione**

Il Tavolo si riunisce almeno due volte l'anno su convocazione del Presidente con comunicazione scritta a ciascun membro, contenente l'ordine del giorno e inviata almeno quindici giorni prima del giorno fissato per l'adunanza.

L'avviso di convocazione può essere inviato anche mediante telefax o posta elettronica nel luogo e presso il numero di utenza telefax o all'indirizzo di posta elettronica comunicati da ciascun membro del Tavolo.

Il Tavolo può essere convocato anche su richiesta, di almeno un quinto dei componenti, contenente l'argomento o gli argomenti da sottoporre alla discussione. In tal caso il Presidente fissa la data della riunione entro trenta giorni dalla data della richiesta.

In casi di urgenza, il Tavolo è convocato dal Presidente a mezzo di telegramma o telefax o posta elettronica almeno ventiquattro ore prima dell'ora fissata per l'adunanza.

La seduta è validamente costituita quando vi partecipi almeno un terzo dei componenti.

Possono partecipare al Tavolo di Concertazione dell'Intesa Programmatica d'Area esclusivamente i componenti, o loro delegati, e soggetti formalmente invitati.

### **Articolo 6 – Presidente del Tavolo di concertazione**

Il Presidente del Tavolo, in qualità di rappresentante del Soggetto responsabile dell'Intesa Programmatica d'Area, svolge le seguenti funzioni:

- assicura il corretto ed efficiente funzionamento del partenariato istituzionale ed economico sociale e il suo raccordo con gli Enti locali;
- rappresenta in modo unitario il Tavolo di concertazione, il Direttivo e gli interessi dei Soggetti sottoscrittori dell'Intesa Programmatica d'Area, anche nelle sedi concertative istituite a livello regionale e nazionale;
- attiva le risorse tecniche e organizzative necessarie alla elaborazione e alla attuazione del patto territoriale e dell'intesa programmatica d'area;
- assicura l'esercizio delle funzioni e dei compiti assegnati dalla legislazione regionale e nazionale nell'ambito della gestione dell'Intesa Programmatica d'Area;
- assume ogni iniziativa utile alla elaborazione e attuazione dell'intesa programmatica d'area e del patto territoriale, compresa la promozione, ove necessario, di conferenze di servizi, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, di convenzioni o di accordi di programma ai sensi e per gli effetti, rispettivamente, degli articoli 30 e 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- presenta al Direttivo, al Tavolo di concertazione e agli altri Enti interessati relazioni semestrali sullo stato di attuazione dell'Intesa Programmatica d'Area, evidenziando i risultati e le azioni di verifica e monitoraggio svolte, nonché gli interventi non attivabili o non completabili e la conseguente disponibilità di risorse finanziarie non utilizzate.



### **Articolo 7 – Direttivo del Tavolo di concertazione e funzioni**

Il Tavolo elegge, tra i propri componenti e a maggioranza semplice, un direttivo formato dal Presidente della Provincia di Padova o un suo delegato, un Assessore provinciale competente in materia (Attività Produttive/Urbanistica) e un numero di 14 componenti, i quali devono essere l'espressione equilibrata e rappresentativa dei diversi partner pubblici, economici e sociali aderenti all'Intesa Programmatica d'Area.

Tra i 14 componenti: 8 saranno eletti tra i rappresentanti degli enti pubblici, 4 tra i rappresentanti delle categorie economiche, 1 tra i rappresentanti delle organizzazioni sindacali e 1 tra i rappresentanti delle società a prevalente capitale pubblico che erogano servizi nel territorio.

Il Direttivo è convocato con le medesime modalità del Tavolo di concertazione ed è presieduto dal Presidente *pro-tempore* della Provincia di Padova o, da un suo delegato. Il Direttivo dura in carica sino alla elezione del nuovo presidente *pro-tempore* della Provincia di Padova. Alla scadenza i suoi componenti sono rinnovabili.

Il direttivo si avvale di un Segretario per la redazione dei verbali.

Per la validità delle deliberazioni del Direttivo occorre la presenza effettiva della maggioranza assoluta dei componenti; in caso di parità vale il voto del Presidente.

Il Direttivo esercita funzioni esecutive e, in particolare:

- svolge ogni attività necessaria alla predisposizione e alla elaborazione dei progetti di Intesa Programmatica d'Area e le loro eventuali modifiche o varianti, da sottoporre alla approvazione del Tavolo di concertazione;
- svolge ogni attività necessaria alla efficace e regolare attuazione degli interventi e dei progetti approvati dal Tavolo di concertazione nell'ambito dell'Intesa Programmatica d'Area, compresi, a titolo esemplificativo, la attuazione di piani di informazione, l'implementazione di sistemi di monitoraggio e controllo, la individuazione e la stipula di convenzioni con soggetti terzi attuatori, la indizione di bandi pubblici, l'istruttoria e la selezione delle proposte, la concessione e/o la revoca di contributi pubblici e la rendicontazione degli stessi, l'affidamento di incarichi a terzi;
- prepara gli atti da sottoporre alla discussione e/o alla approvazione del Tavolo di concertazione;
- esegue le deliberazioni del Tavolo di concertazione e svolge ogni altra funzione delegata dal medesimo Tavolo di concertazione.

### **Articolo 8 - Principio di leale collaborazione**

I membri del Tavolo di concertazione, consapevoli della eccezionale rilevanza degli interessi pubblici e socio-economici connessi al conseguimento degli obiettivi dell'Intesa Programmatica d'Area, si impegnano a mantenere rapporti di collaborazione improntati alla lealtà reciproca, svolgendo, per quanto di propria competenza, ogni attività necessaria alla propulsione, attivazione, progettazione e sottoscrizione dell'Intesa Programmatica d'Area e assicurando l'osservanza del presente regolamento e delle deliberazioni assunte dal Tavolo di concertazione in conformità dello stesso.



### **Articolo 9 – Struttura di gestione e segreteria tecnica**

Il Tavolo di concertazione si avvale, per il proprio funzionamento, della struttura amministrativa della Provincia di Padova, con sede in Piazza Antenore n. 3.

Il Tavolo individua un Segretario tra i funzionari della Provincia di Padova che, nell'ambito delle direttive impartite dal Presidente, svolge compiti di verbalizzazione delle sedute del Direttivo e del Tavolo di concertazione, nonché di esecuzione delle decisioni assunte, anche avvalendosi delle strutture, dei mezzi e del personale messi eventualmente a disposizione da parte dei membri.

### **Articolo 10 – Fondo comune**

Il tavolo può costituire un fondo comune secondo le finalità e le modalità di cui all'articolo 37 del Codice Civile.

### **Articolo 11 – Recesso**

La qualità di membro si perde per dimissioni. Ciascun membro del Tavolo può, in qualsiasi momento, recedere dallo stesso con dichiarazione motivata comunicata in forma scritta al Presidente del tavolo di Concertazione.

### **Articolo 11 – Durata e scioglimento del Tavolo di concertazione**

Lo scioglimento del Tavolo e la devoluzione dell'eventuale fondo comune sono deliberati dai membri a maggioranza assoluta.

Il Tavolo di concertazione si scioglie a raggiungimento degli scopi previsti dal presente regolamento.